

NOTTURNI BAGLIORI

Non ancora riavutasi dalla caldura,
la notte di luglio scintillava
e, sul fosco universo,
il firmamento, saturo di tempesta,
tremava tutto per il gran lampeggiare.

Parea come se ponderose ciglia,
di tanto in tanto, si spalancassero
e che sconosciute, minacciose pupille
ardessero, guardando la terra!..